

# Affidamento alla Madonna

---

28 gennaio 2019 ~ San Tommaso d'Aquino

Chiediamo alla Madonna di essere sostenuti da lei a quell'apertura del cuore adeguata alla sua costitutiva esigenza, perché Cristo possa entrare e soddisfarlo di Lui, farlo ardere del Suo amore, attrarlo fino alla immedesimazione con il Suo Cuore. [...] Lasciamoci attirare dal cuore e dall'ardore esistenziale e umano dei Santi. La nostra preghiera emerga come quella che sgorga dal cuore di san Tommaso, sia accesa dal medesimo ardore del cuore che lo fa rivolgere a Dio con queste struggenti parole: *“Mio Dio, non dimenticarti di me, quando io mi dimentico di te. Non abbandonarmi, Signore, quando io ti abbandono. Non allontanarti da me, quando io mi allontano da te. Chiamami se ti fuggo, attirami se ti resisto, rialzami se cado...”*. [...] Signore, il mio cuore è così assetato e affamato di te che arde dal desiderio di incontrarti, di lasciarsi incontrare e amare da te, perché ti possa amare dentro ogni cosa e sopra ogni cosa (Nicolino Pompei, *Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino?*).

*Affidiamo alla Madonna Nicolino e preghiamo per le intenzioni che porta nel suo cuore. In particolare continuiamo a pregare per le nostre carissime Alessandra e Graziella, per Francesco, Maria Pia, Vincenzo, Maria, Cinzia, Massimo, Elena, Augusto, Antonella, Sabina, Simone, Antonella, Elisa, Debora, Rosanna, Silvia, Toni, Luca, Roberta, Alessandro, Maria, Dimitri, Filippo, José e Victoria. Preghiamo per tutti i nostri cari defunti in particolare per la nostra carissima Bibi, per Marco, Mario, Julen, Olimpia, Fabio, Giuseppina, Franca e Laura. Preghiamo per Papa Francesco, ringraziamo per il viaggio apostolico che ha appena vissuto a Panama e per la Giornata Mondiale della Gioventù; affidiamo alla Madonna la visita del Santo Padre negli Emirati Arabi dei prossimi giorni. In comunione con lui preghiamo per le vittime e i feriti delle tragedie che hanno colpito il Brasile e il Messico; preghiamo per le loro famiglie e tutta la popolazione. Preghiamo per il popolo venezuelano perché si possa superare la grave crisi che il paese sta vivendo nel rispetto dei diritti umani e cercando esclusivamente il bene di tutti i cittadini. Preghiamo per le vittime dell'attentato terroristico di ieri nelle Filippine durante la celebrazione dell'Eucarestia nella cattedrale di Polo. Preghiamo per i defunti e per i feriti. Il Signore, Principe della Pace, converta il cuore dei violenti e conceda agli abitanti di quella regione una convivenza serena (cfr Angelus del 27.01.19).*

**CANTI SUGGERITI:** All'inizio: *Discendi Santo Spirito* (pag 1) /Al termine di ogni mistero: *Confitemini Domino* (pag 30a) /A conclusione: *Magnifica il Signore, anima mia* (pag 31a).

## **I MISTERO DELLA GLORIA**

### **LA RESURREZIONE DI GESÙ**

Non c'è altra urgenza [...] se non la vita dalla parte di Cristo. Non c'è altra urgenza per la vita se non la fede e la sua incidenza determinante la vita. Il grande san Tommaso d'Aquino diceva che: *“Se uno avesse un libro in cui sia contenuta tutta la scienza, altro non chiederebbe che di conoscere quel libro, così noi non dobbiamo ricercare altro libro se non Cristo”*. Perché è Cristo tutto quello in cui la vita consiste, tutto quello in cui si afferma la sua capacità di intelligenza e di amore, di giudizio e di fecondità, di gioia e di felicità. Non solo a guadagno nostro, ma anche del mondo intero (Nicolino Pompei, *Quello che abbiamo di più caro è Cristo stesso*).

## **II MISTERO DELLA GLORIA**

### **L'ASCENSIONE DI GESÙ AL CIELO**

San Tommaso afferma: *“Gratia facit fidem”*, è la Grazia che fa la fede. È Lui che si fa incontrare, è Lui che ci attrae e ci afferra. È Lui che stabilisce la Santa Chiesa, e la nostra Compagnia in essa, come possibilità di questa attrattiva e presa sulla nostra vita. Come provocazione quotidiana alla vita in Lui e per Lui. È sempre sua l'iniziativa originale e costitutiva (*Ibi*).

## **III MISTERO DELLA GLORIA**

### **LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO**

Solo perché è Sua l'iniziativa è sempre possibile rialzarsi e ricominciare. San Tommaso, infatti, continua dicendo che questa Grazia non è solamente all'inizio. Che la Grazia fa la fede non solo quando la fede ha inizio, ma in ogni istante in cui dura, *“quamdiē fides durat”* (*Ibi*).

## **IV MISTERO DELLA GLORIA**

### **L'ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO**

La certezza di questa Grazia e della Sua inarrestabile iniziativa di Misericordia ci riempie di una pace assoluta. Che non può però mai mancare del nostro coinvolgimento e del nostro lavoro, che sempre attende ciascuno di noi. La Grazia non manca e non mancherà mai: e questo è decisivo. Ma è altrettanto certo che non può fare a meno di me, del mio coinvolgimento, della mia responsabilità, del mio seguire, della mia domanda, di tutta la mia libertà, per l'incidenza e la Sua presa di possesso sulla mia vita. (*Ibi*).

## **V MISTERO DELLA GLORIA**

### **MARIA CORONATA REGINA**

C'è un'ulteriore affermazione di san Tommaso con cui possiamo riprendere essenzialmente tutto quello che abbiamo detto finora: *“La vita dell'uomo consiste nell'affetto che principalmente lo sostiene e nel quale trova la sua più grande soddisfazione”*. [...] Qual è questo assoluto affetto che può sostenere la nostra vita e in cui questa può trovare la sua più grande soddisfazione? Certamente deve essere un affetto che tiene su tutto, attiene a tutto, ingloba tutto e si afferma come pertinente a tutto. Se diciamo che è Cristo, lo si vede se nella nostra esperienza quotidiana è proprio Lui tutto quello che attendiamo. Se attendiamo Lui, se attendiamo tutto da Lui, se è tutto quello in cui riconosciamo e verifichiamo la massima esplicitazione di noi stessi. Se è l'avvenimento che attendiamo in ogni circostanza e rapporto, dai più banali ai più coinvolgenti (*Ibi*).